



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMMISSIONE STRUTTURE

CATEGORIA: CIS

aaaa: 2018

nnnnn: 31

TITOLO: C'è modo di migliorare il processo di visura pratiche col Comune di Milano?

Quesito:

Mi sto occupando dei primi CIS e riscontro grande difficoltà e incertezza nel reperire le informazioni. E soprattutto non riesco mai ad esser certo di aver recuperato tutte le pratiche esistenti.

Infatti la visura presso il Comune è molto limitata, inquanto non è possibile richiedere un report storico di tutte le pratiche fatte sul fabbricato, ma si può solamente chiedere gli atti di fabbrica originari e per le successive modifiche è necessario "procedere per decenni".

Riporto l'estratto delle indicazioni prese dal sito del Comune :

Nel quadro **D1- ATTI DI FABBRICA**, occorre indicare se il fabbricato è stato realizzato sino al 1996 o in epoca precedente, indicandone inoltre l'ubicazione (esterna se su fronte stradale, interna se in cortile ecc.). Nel medesimo riquadro, per le costruzioni successive al 2003, è opportuno indicare, se conosciuto, il numero di Protocollo Generale (P.G.) o WorkFlow (WF) per consentire una più precisa e rapida ricerca.

Del quadro **D2-MODIFICHE**, dovranno essere necessariamente compilati, oltre al **decennio di riferimento**, il quadro D2.1 se in possesso di P.G. e W.F. (la ricerca, in presenza dei riferimenti precisi agli atti richiesti sarà più precisa e rapida) o, in alternativa, i quadri D2.2 e D2.3.

Il **decennio di riferimento** è un dato obbligatorio in quanto ogni richiesta di visura atti contempla la possibilità di effettuare ricerche nell'ambito di un unico decennio (qualora fosse necessario estenderla su più decenni si dovrà presentare tante richieste di visura quanti sono i decenni da indagare).

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.

In questo modo per certificare uno stabile degli anni '20 dovrei richiedere 5 o 6 visure? (qualche decade la posso magari escludere usando il buonsenso), senza però mai essere certo di aver trovato tutto. Segue poi il problema della ricerca dei Cementi Armati da fare presso l'Archivio di Stato, dove per altro non è possibile richiedere copia dei documenti ma solo fotografarli, e anche qui non si ha la certezza di aver cercato nel "posto giusto".

L'esito delle verifiche è quindi molto spesso deludente.

A quel punto come possiamo procedere alla certificazione? Indichiamo nel certificato che non esistono pratiche strutturali e ci basiamo sul solo stato di conservazione del fabbricato?

State cercando di migliorare il processo di visura pratiche col Comune di Milano? sarebbe utile poter stampare, o farsi stampare dal Comune, un elenco completo delle pratiche effettuate su un fabbricato (l'attuale servizio pratiche online va indietro nel tempo al massimo di una decina d'anni).

Risposta quesito:

Risposta del 27.04.2018

Sappiamo che il Comune sta facendo proprio in questi anni un grande sforzo per la digitalizzazione dell'archivio.

Ci vorrà del tempo ma speriamo tutti che i risultati siano soddisfacenti.

Nel frattempo non possiamo fare altro che chiedere gli atti e avere pazienza oppure eseguire i rilievi necessari.

Documenti allegati:

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.